



Comune di Pula

Città Metropolitana di Cagliari

Proposta DELC1-22-2019 del 02/10/2019

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE N. 29 Adottata nella seduta del 28/10/2019

OGGETTO: Verifica e Salvaguardia degli equilibri del bilancio di previsione 2019/2021 ai sensi dell'articolo 193 d.lgs. 267/2000.

L'anno 2019 (Duemila diciannove) il giorno 28 (ventotto) del mese di ottobre alle ore 18:15 nel Comune di Pula e nell'abituale Sala delle adunanze, convocato con appositi avvisi, si è riunito, in prima convocazione straordinaria, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

		PRESENTI	ASSENTI
1. MEDAU	CARLA	P	
2. COLLU	ILARIA	P	
3. FARNETI	EMANUELE	P	
4. PIRISINU	OMBRETTA	P	
5. MASCIA	ANGELA	P	
6. USAI	FILIPPO	P	
7. AZARA	PIERANDREA	P	
8. CAPPATO	ALESSANDRO		A
9. LECCA	CARLA	P	
10. LUCARELLI	SIMONETTA	P	
11. BERGHI	ANDREA	P	
12. ZUCCA	MASSIMILIANO	P	
13. PITTALUGA	ANGELO		A
14. LOI	ELISABETTA	P	
15. TOCCORI	FRANCESCA	P	
16. FA	DONATELLA	P	
17. ABIS	ANDREA		A

TOTALE PRESENTI N. 11 TOTALE ASSENTI N. 3

Assiste il Segretario comunale **Dr.ssa Maria Lucia Chessa**

La Sindaca Carla Medau assume la presidenza e, constatato il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, **dichiara aperta la seduta.**

Nomina degli Scrutatori:

Berghi- Usai - Loi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Richiamato:

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, articolo 193, il quale sancisce che *“Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2”.

- Il Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, il quale all'articolo 3 comma 1 lettera d), ha disposto l'introduzione dell'articolo 147-quinquies al citato D. Lgs. 267/2000, attribuendo al Responsabile del Servizio Finanziario la direzione ed il coordinamento delle attività di controllo degli equilibri finanziari, mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo altresì che tale controllo sia esteso anche alla valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.

Vista l'indicazione della Ragioneria Generale dello Stato (Arconet - faq 7 dell'1/07/2015) con cui “si conferma che l'articolo 193 del TUEL non prevede, come obbligatoria, la verifica dello stato di attuazione dei programmi in sede di salvaguardia degli equilibri. Si segnala tuttavia che l'articolo 147-ter, comma 2, del TUEL conferma l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi. Tali verifiche risultano particolarmente rilevanti ai fini della predisposizione del DUP (...). Pur non essendo più obbligatorio, a regime, il termine del 31 luglio appare il più idoneo per la verifica dello stato di attuazione dei programmi”;

DATO ATTO CHE

- dalla verifica sull'andamento delle entrate e delle spese previste nel suddetto Bilancio risulta che l'andamento delle entrate e delle spese di parte corrente sono in costante monitoraggio, con un accantonamento al FCDE adeguato e congruo. In merito alla gestione delle entrate tributarie ed Extra-tributarie, si evidenzia alla data odierna che alcune poste tra cui quelle afferenti all'imposta di soggiorno e quelle derivanti da concessione edilizie hanno avuto un sensibile incremento mentre la minor riscossione di altre poste tra cui la TASI e IMU è coerente con il processo di riscossione e non vi sono fondati elementi da rettificarne il loro importo, con la sola riserva sulla componente ICI pregressa derivante dall'attività di accertamento da controlli su cui è ancora in corso la relativa attività e su cui verrà effettuata una ulteriore verifica entro il 30/11, per una ricognizione puntuale.
- la gestione complessiva, sia di parte capitale che relativa alle partite finanziarie ed ai servizi per conto di terzi, non evidenzia squilibri.
- con riferimento alla gestione dei residui, così come risultanti dal rendiconto 2018 approvato, la stessa risulta in linea con gli stanziamenti conservati e, pertanto, tale gestione non presenta né fa prevedere situazioni di squilibrio.

PRESO ATTO che sono state date ai Responsabili dei Settori le seguenti indicazioni:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

Dalle dichiarazioni e documenti acquisiti si rileva in particolare che:

- non si è a conoscenza di situazioni di criticità, ad oggi non considerate nel bilancio dell'Ente, che possano comportare effetti negativi sul bilancio medesimo;
- ad oggi non sono presenti situazioni di bilancio relativo all'anno 2018 di società partecipate direttamente, tali da richiedere un accantonamento a copertura di perdite, come disposto dai commi 550, 551 e 552 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 e dai commi 1 e 2 dell'articolo 21 del D.Lgs. n. 175/2016; va tuttavia evidenziato che è stata avviata una attività di riscontro delle posizioni contabili reciproche con la società partecipata "Pula Servizi s.r.l.", per le criticità derivanti da partite finanziarie remote;

ACCERTATO CHE:

Dalla verifica sull'andamento delle entrate e delle spese previste nel suddetto Bilancio risulta che l'andamento delle entrate e delle spese di parte corrente sono in costante monitoraggio, con un accantonamento al FCDE adeguato e congruo. In merito alla gestione delle entrate tributarie ed Extra-tributarie, si evidenzia alla data odierna che alcune poste contabili sono da regolarizzare in quanto allocate provvisoriamente sul conto del tesoriere.

DATO ATTO inoltre che relativamente alla gestione degli investimenti, la stessa è effettuata in applicazione dei principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., subordinando l'attivazione delle singole spese a verifica di avvenuto accertamento delle corrispondenti entrate e finanziamento, garantendo pertanto il rispetto dei relativi equilibri.

Occorre in ogni caso specificare che:

- per quanto attiene alla gestione finanziaria, non si possono in questa sede sottacere le criticità sorte in conseguenza alla carenza di organico dell'Area Finanziaria, dovuta alla vacanza in organico dell'Istruttore Direttivo del Servizio finanziario dell'Ente, nonché all'assenza prolungata dal servizio di n. 2 istruttori contabili, anch'essi presso il servizio finanziario;

- Relativamente agli equilibri di cassa si evidenzia che il saldo presso la Tesoreria Comunale, alla data del 26/09/2019 risulta pari a € 8.177.672,32, mentre alla medesima data dell'anno precedente il medesimo saldo risultava per € 4.989.361,43. La riconciliazione è stata ricondotta sulla base dei provvisori da regolarizzare rimasti sospesi;

DATO ATTO CHE, relativamente al rispetto dei vincoli di finanza pubblica ai sensi dell'articolo 1 comma 821 della Legge 145/2018 "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.", tali nuove disposizioni richiedono da parte degli Enti la necessità di monitorare e garantire fin dalla predisposizione del bilancio, ma anche nel corso dell'intera gestione, il rispetto degli equilibri di bilancio, come previsti dalla normativa contabile vigente. Pertanto, il rispetto degli equilibri, come già sopra descritti, garantiscono anche il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

RILEVATO come, dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico finanziario sinteticamente riassunta nell'allegato prospetto al presente atto;

EVIDENZIATO, infine:

- che, ai sensi dell'articolo 193 del D.Lgs.267/2000, il rendiconto della gestione 2018 si è chiuso con un risultato positivo che ha consentito il recupero della quota di disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui prevista dal piano di rientro.

DATO ATTO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30/04/2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per gli esercizi finanziari 2019/2021;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 30/04/2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019/2021;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30/07/2019 è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018.

VISTI:

a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;

b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 28/10/2019

- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) le indicazioni sulle risultanze del rendiconto e del bilancio consolidato in corso di formazione, da cui emergono criticità tali da richiedere la verifica puntuale delle poste di bilancio e dei crediti più remoti esposti dalla società Pula Servizi;

RICHIAMATI tutti i provvedimenti di variazione di bilancio fino ad ora intervenuti;

VISTO l'articolo 42, comma 2, lettera b), del Decreto Legislativo n. 267/2000.

VISTO lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione e alla competenza degli organi;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità.

VERIFICATI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico;

ACQUISITO il parere favorevole dell'Organo di Revisione che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

tutto ciò premesso e considerato;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1) di dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, sulla base dell'analisi complessiva effettuata sull'andamento della gestione relativa al primo semestre 2019, come da verifiche dettagliate nell'allegata relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, ove vengono evidenziati in particolare:

- il rispetto del principio del pareggio finanziario;
- la verifica degli equilibri interni (parte corrente, partite finanziarie, servizi conto terzi);
- la congruità del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità iscritto a bilancio;
- l'equilibrio di cassa;
- gli equilibri della gestione dei residui;
- la congruità del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità accantonato a rendiconto;
- il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

2) di dichiarare, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Sulla presente proposta sono espressi, ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.L.vo n° 267 del 18.08.2000, i seguenti visti:

IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA: PARERE APPROVATO

**Il Responsabile del Servizio Interessato
Simone Carta**

Pula, 24/10/2019

IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE: PARERE APPROVATO

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
Simone Carta**

Pula, 24/10/2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suesposta proposta di deliberazione.

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Visto il parere favorevole dell'Organo di Revisione, acquisito con verbale n. 59 del 22/10/2019;

Sentita l'esposizione a cura della Consigliera Comunale Carla Lecca, la quale spiega nel dettaglio il contenuto della proposta, come riportato nel verbale integrale di seduta;

Dopo una breve discussione, al termine della quale il Presidente, mette ai voti la proposta per alzata di mano, con il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	14	
Voti favorevoli	11	
Voti contrari	3	(Loi, Fa, Toccori) Per le stesse motivazioni espresse nel punto precedente.
Astenuti	0	

A maggioranza dei voti validamente espressi;

DELIBERA

1) di dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, sulla base dell'analisi complessiva effettuata sull'andamento della gestione relativa al primo semestre 2019, come da verifiche dettagliate nell'allegata relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, ove vengono evidenziati in particolare:

- il rispetto del principio del pareggio finanziario;
- la verifica degli equilibri interni (parte corrente, partite finanziarie, servizi conto terzi);
- la congruità del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità iscritto a bilancio;
- l'equilibrio di cassa;
- gli equilibri della gestione dei residui;
- la congruità del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità accantonato a rendiconto;
- il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

2) di dichiarare il presente atto, con 11 voti favorevoli e 3 contrari (Loi, Fa e Toccori), immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

La Presidente
Carla Medau

Il Segretario Comunale
Dottoressa Maria Lucia Chessa

In pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. Dal 30/10/2019

Il Segretario Comunale
Dottoressa Maria Lucia Chessa